

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

ASSESSORATO AGRICOLTURA

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AGLI INCENTIVI PER LO SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E ZOOTECNICHE RICADENTI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PALERMO.

Art.1 – Finalità

La Provincia Regionale di Palermo, nel quadro delle competenze alla stessa assegnate dalle vigenti normative, promuove e sostiene le attività delle aziende agricole e zootecniche ricadenti nei territori dei Comuni della Provincia mediante l'erogazione di incentivi finalizzati allo sviluppo delle stesse.

Art.2 – Soggetti beneficiari

Destinatari dei suddetti incentivi, nei limiti e con le modalità previsti nei successivi articoli, sono:

- a) gli imprenditori agricoli e le società singole o associate iscritte alla Camera di Commercio;
- b) i familiari di imprenditore agricolo, nel caso di impresa familiare, come indicato all'art. 230/bis del C.C. (**Impresa familiare**) e compartecipi della conduzione dell'impresa agricola (comma 1);
- c) le cooperative agricole ed i loro consorzi costituiti ai sensi della vigente legislazione sulla cooperazione ed iscritti nel Registro prefettizio (comma 1);
- d) le associazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della Legge 27 luglio 1957, n. 662 e della Legge 20 ottobre 1978, n. 674, integrata dalla Legge regionale 5 maggio 1981, n. 81;

Art.3 – Settori di intervento

Il sostegno della Provincia Regionale è destinato ai soggetti di cui sopra che realizzino progetti ed iniziative in linea con gli indirizzi di politica agricola e zootecnica comunitaria, nazionale e regionale compresi nelle seguenti categorie:

- a) realizzazione di opere ed acquisto di apparecchiature e/o attrezzature (ricerche idriche, pozzi, vasche di accumulo, condotte idriche, impianti ed opere di potabilizzazione dell'acqua etc.) indispensabili per dotare di acqua potabile ed irrigua le aziende sprovviste; potrà essere previsto l'adeguamento delle opere già esistenti;
- b) allacciamento elettrico quando la distanza da una cabina di trasformazione a bassa tensione lo consente; nelle altre situazioni potrà essere previsto l'acquisto di un gruppo elettrogeno per l'alimentazione; l'acquisto del gruppo elettrogeno non potrà essere ammesso come soluzione di emergenza per aziende già elettrificate; saranno, inoltre, finanziati cavi, linee e quanto necessario per portare l'energia elettrica all'eventuale pozzo o vascone di accumulo
- c) realizzazione di opere di bonifica di fabbricati rurali realizzati con copertura in eternit, mediante la sostituzione delle predette coperture ritenute cancerogene;
- d) ristrutturazione e/o riparazione di immobili esistenti a servizio di aziende agricole e zootecniche e riparazione di strutture e anche per la coltivazione di colture protette (vetri, plastica, impianto di irrigazione, manutenzione), serre, tunnel.

Art.4 – Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Al fine di accedere al finanziamento, le istanze, corredate dalla relativa documentazione, dovranno pervenire alla Provincia Regionale di Palermo entro sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del bando in sede di prima applicazione e per gli anni successivi entro il 30 settembre dell'anno precedente.

Art.5 – Modalità e relativa documentazione

Dalla documentazione a corredo della domanda, prodotta in duplice copia, si dovrà evidenziare che tutte le iniziative ammesse dovranno essere anche mirate all'efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche e/o energetiche.

- a) domanda, come da modello predisposto a cura di questa Provincia Regionale (allegato 1);
- b) computo metrico estimativo degli interventi di ristrutturazione e/o di manutenzione straordinaria, nonché dell'eventuale attrezzatura redatto da un tecnico abilitato, con riferimento ai prezzi unitari riportati nel prezzario regionale lavori per investimenti nelle aziende agricole e zootecniche, redatto dall'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste vigente; qualora alcune voci non fossero riportate nel predetto prezzario si dovrà fare riferimento al prezzario regionale sui Lavori Pubblici in vigore;
- c) relazione tecnica illustrativa sulla natura dei lavori o delle forniture con cenni ai benefici diretti e/o indiretti che ne ricaverà l'azienda agricola e zootecnica;
- d) almeno due preventivi di spesa vidimati dalla Camera di Commercio per le attrezzature che si intendono acquistare;
- e) dichiarazione di responsabilità del richiedente a non distogliere dal previsto impiego per almeno cinque anni le attrezzature e gli immobili oggetto del contributo, e che non sono stati e non sarà richiesto il concorso di altre leggi o analogo finanziamento;
- f) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o autocertificazione;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prodotta ai sensi della Legge n.55/90 e successive aggiunte e modificazioni (da produrre anche all'atto dell'erogazione del contributo);
- h) dichiarazione di responsabilità del tecnico per le opere da realizzare;
- i) disegni delle opere ante e post miglioramento, corredate di piante, sezioni e prospetti nel caso di fabbricati rurali;
- j) concessione edilizia o autorizzazione comunale per le opere da realizzare, la concessione a derivare rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile – Sezione Acque. Per le predette concessioni e/o autorizzazioni non ancora in possesso del richiedente, può essere presentata copia autenticata dell'avvenuta richiesta agli Enti competenti;
- k) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.24 della Legge n.97/81 (antisofisticazioni vini e/o mosti);
- l) idonea documentazione comprovante la proprietà o l'affitto o il comodato dei terreni che costituiscono l'azienda. Per l'affitto o il comodato dovrà essere esibito regolare contratto registrato della durata minima di anni cinque (5);
- m) elenco dei documenti allegati alla domanda.

Ai fini della presentazione di parte della suddetta documentazione, potrà essere attuata la semplificazione delle procedure disposta dall'art. 49 della L.R. 13/86 e D.P.R. 445 del 28/12/2000.

I soggetti in forma associata, oltre la documentazione sopra prevista, dovranno produrre:

- a) copia dello Statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- b) delibera del consiglio di amministrazione di designazione del rappresentante delegato;
- c) copia della deliberazione di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o autocertificazione;
- e) certificato della Prefettura, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, attestante l'iscrizione nell'apposito registro.

Art.6 – Istruttoria della pratica

Le pratiche saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse. L'Amministrazione in relazione alle istanze incomplete o comunque sprovviste di qualcuno dei documenti di cui all'Art. 5, che non consentono l'istruttoria delle pratiche, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, richiederà le necessarie integrazioni. Qualora queste integrazioni non dovessero pervenire entro i successivi 45 giorni (fa fede il protocollo generale della Provincia) la pratica sarà archiviata, dandone comunicazione al richiedente. Il termine di produzione delle concessioni e/o autorizzazioni, a completamento della documentazione, si intende prorogato sino a 12 mesi dalla data di presentazione dell'istanza relativa all'Ente competente al rilascio. Trascorso infruttuosamente tale termine, la pratica verrà archiviata dandone comunicazione al richiedente. L'istruttoria della pratica avverrà entro 90 giorni dalla data di presentazione e/o integrazione della stessa.

Art.7 – Emissione della determinazione di finanziamento e pubblicità dell'atto

Le pratiche che cronologicamente rientreranno tra quelle finanziabili nell'esercizio di ogni anno, verranno perfezionate e definite in base alla documentazione prodotta ed al sopralluogo preventivo espletato dal tecnico incaricato. Lo stesso verificherà ed escluderà dai benefici tutte quelle opere e/o acquisti effettuati prima del sopralluogo preventivo. Il Dirigente, a completamento della fase di istruttoria preventiva delle pratiche, predisporrà apposito elenco ove, tra l'altro, si evidenzierà il tipo di opera, l'ammontare del finanziamento, i termini, le modalità di liquidazione, nonché tutte le eventuali prescrizioni di corredo e adotterà conseguentemente l'apposita determinazione di impegno. La richiamata determinazione di impegno sarà notificata al beneficiario mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il nominativo del beneficiario e l'elenco delle opere finanziate sarà trasmesso al Comune di residenza per la pubblicazione nell'Albo Comunale. Chiunque potrà prendere visione di tutti gli atti a corredo della determinazione di finanziamento, previa richiesta scritta.

Copia del presente regolamento sarà inviata agli enti pubblici ed a tutte le associazioni competenti in materia di agricoltura e sarà diffuso avviso pubblico.

Art.8 – Limiti del contributo concedibile

Il finanziamento, di cui al presente regolamento, sarà concesso per un massimo del 50% del costo complessivo al netto di IVA e comunque non potrà superare € 12.911,42= al netto dell'IVA. Sono finalizzabili anche i diritti di progettazione. Non possono essere concesse anticipazioni sul contributo concesso.

Art.9 – Determinazione del finanziamento

L'erogazione finale degli incentivi sarà effettuata con determinazione dirigenziale, dopo l'acquisizione della documentazione di rito, nonché dell'esito favorevole dell'avvenuta esecuzione delle opere e degli acquisti, collaudati da un tecnico dell'Amministrazione che non potrà essere chi ha effettuato il sopralluogo preventivo.

Art.10 – Tempi di realizzazione e proroga

I tempi di realizzazione del progetto finanziato decorrono dalla data di notifica della determinazione di impegno ed avranno durata massima di sei mesi, salvo proroga a richiesta del beneficiario, concessa dal Dirigente del Settore Agricoltura della Provincia Regionale di Palermo. Tale proroga motivata, non potrà avere durata superiore ad ulteriori sei mesi.

Art.11 – Documentazione da presentare per la liquidazione del finanziamento

Al fine di ottenere la liquidazione del finanziamento ammesso, il beneficiario deve presentare, entro i termini temporali concessi, la sotto elencata documentazione in duplice copia:

- a) comunicazione di fine lavori;
- b) fatture in originale o copie autenticate, quietanze o accompagnate da lettere liberatorie ed ogni altro documento giustificativo comprovante le spese e/o l'acquisto di macchine o impianti ed attrezzature;
- c) computo metrico di collaudo;
- d) relazione tecnica di collaudo, con la descrizione delle opere realizzate e/o degli acquisti effettuati;
- e) dichiarazione di responsabilità del tecnico progettista e/o direttore dei lavori, delle opere realizzate e/o degli acquisti effettuati.

Art.12 – Decadenza e revoca del finanziamento

Decadono dal beneficio coloro che incorrono in una delle seguenti situazioni:

- a) rendere dichiarazioni non veritiere, ovvero volutamente omettere di dichiarare fatti o situazioni note, che sarebbero ostative alla concessione del finanziamento, oltre ad ogni eventuale responsabilità penale derivante da tali dichiarazioni;
- b) ricevere ulteriori benefici finanziari presenti e futuri per le attrezzature finanziate;
- c) mancata realizzazione del progetto secondo il programma approvato in fase di istruttoria o in fase di variante in corso d'opera;
- d) venire meno alle condizioni per le quali l'agevolazione è stata concessa.

Il beneficiario del finanziamento sarà obbligato, in caso di revoca, a restituire la somma percepita, aumentata degli interessi legali ed entro e non oltre i 60 giorni dal ricevimento di apposita richiesta da parte della Provincia Regionale.

Art.13 – Pagamento del finanziamento agli eredi del beneficiario

In caso di decesso del beneficiario degli incentivi, gli aventi diritto alla successione dovranno produrre i seguenti documenti:

- a) certificato di morte del creditore;
- b) stato di famiglia del creditore;
- c) copia autenticata di successione;

- d) autorizzazione a riscuotere del Giudice tutelare, nel caso in cui il pagamento debba essere in favore di persone minori o incapaci.

Art.14 – Effettuazione dei sopralluoghi ed accertamenti di regolare esecuzione

La Provincia Regionale di Palermo effettuerà per tramite di propri tecnici, uno o più sopralluoghi nella fase di istruttoria preliminare della pratica.

Gli accertamenti di regolare esecuzione delle opere e/o degli acquisti saranno espletati da personale tecnico diverso da quello utilizzato nella fase di istruttoria preliminare.

Gli incarichi saranno conferiti dal Dirigente del Settore Agricoltura che avrà cura di controllare il buon andamento di tutte le operazioni proposte.

La Provincia regionale di Palermo si riserva, altresì, di verificare il rispetto delle condizioni di concessione del finanziamento e, mediante controlli diretti, la veridicità delle dichiarazioni rese sotto la personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e delle norme vigenti in materia.

Art.15 – Liquidazione del finanziamento

Acquisita la documentazione prevista all'art.12 ed i verbali di collaudo di cui all'art.15, il Dirigente del Settore Agricoltura della Provincia Regionale di Palermo, con propria determinazione, provvederà a liquidare il finanziamento concesso.

Art.16 – Disposizioni particolari e finali

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari di fare risultare negli atti che pubblicizzino le attività finanziate la dicitura attestante che il progetto o l'iniziativa è realizzata con il sostegno finanziario della Provincia Regionale di Palermo.

La concessione dei contributi di cui al presente regolamento non attribuisce al beneficiario alcun diritto o pretesa di continuità per le realizzazioni future e/o collegate a quelle già finanziate .

La Provincia Regionale non assume alcuna responsabilità per la realizzazione di progetti o iniziative a cui ha accordato interventi finanziari.

Annualmente l'Assessore delegato relaziona al Consiglio sulle attività incentivate e sugli obiettivi raggiunti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento trovano applicazione le norme che disciplinano l'attività degli Enti Locali.

Art.17 – Norme finanziarie

In base alle istanze inoltrate ai sensi del presente regolamento, la Provincia procederà, annualmente, alla determinazione della spesa da iscriversi nel documento contabile.

Art.18 – Norma transitoria

Il presente Regolamento sostituisce ad ogni effetto il Regolamento approvato con Deliberazione n. 0215/3/C del 01 ottobre 1997 e successive integrazioni, che rimarrà in vigore solo per le istanze pervenute alla data del 30/09/2002.

Art.19 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore successivamente alla pubblicazione per 15 gg. Consecutivi all'Albo della Provincia Regionale di Palermo.

allegato 1

Spett.le Provincia Regionale di Palermo

Direzione Attività Produttive

Servizio Agricoltura, Caccia, Pesca e Zone Montane

Via S. Lorenzo, 312/G - 90134 PALERMO

Il sottoscritto _____

nato a _____, il _____

residente nel Comune di _____, C.A.P. _____

Via _____ n° _____ Provincia di _____

nella qualità di _____ tel. _____

Partita I.V.A. _____ C.F. _____

Comune ove ricade l'immobile oggetto del beneficio _____

CHIEDE

in esecuzione del Regolamento adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n°62/2/C del 05/05/03,

di essere ammesso al beneficio del contributo relativo all'anno _____ per:

? Acquisto attrezzature, nello specifico _____

? Descrizione delle opere e/o ristrutturazione da realizzare:

Allega, a corredo, in doppia copia di cui una in originale, la sottoscritta documentazione:

a) _____

b) _____

c) _____

d) _____

e) _____

- f) _____
- g) _____
- h) _____
- i) _____
- j) _____
- k) _____
- l) _____

m) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

S'impegna, fin d'ora, di aggiornare la dichiarazione prevista dalla L. 55/90 e successive modificazioni; (Legge antimafia).

Luogo e data _____

(firma non autenticata)